

Comune di Pozzolo Formigaro (Alessandria)

**Variante parziale n. 2 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i. - approvazione definitiva**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- il Comune di Pozzolo Formigaro è dotato di P.R.G.C. approvato con Deliberazione della G.R. n. 73-3163 del 28-12-1990 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 8 del 20-02-1991;
- con D.G.R. n. 14-1044 del 24/11/2010 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 48 del 02/12/2010 è stata approvata l'ultima Variante al P.R.G.C.;
- il Consiglio Comunale ha adottato le seguenti modificazioni ai sensi della L.R. 56/1977, legate a specifiche esigenze emerse nell'arco temporale di vigenza del Piano con il preciso scopo di sviluppare azioni a tutela sia dell'interesse pubblico sia dei soggetti portatori di interessi privati:
- Modifiche non costituenti Variante al P.R.G.C. approvata con Deliberazione C.C. n. 30 del 30/10/2012;
- Modifiche non costituenti Variante al PRGC approvata con Deliberazione C.C. n. 8 del 31/03/2014;
- Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. per la reiterazione dei Vincoli preordinati all'Esproprio approvata con Deliberazione C.C. n. 16 del 29/07/2017;

### **Si allontana dall'Aula il Consigliere BOTTAZZI Emiliano.**

**Richiamate** la Deliberazione C.C. n. 27 del 30/11/2017 e successiva integrazione con Deliberazione C.C. n. 7 del 18/04/2018 con le quali è stato approvato il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/1977 e s.m.i.;

- con il medesimo provvedimento si è provveduto ad avviare il procedimento integrato di verifica di assoggettabilità a VAS successivamente integrato con Deliberazione C.C. n. 7 del 18/04/2018;
- le predette Deliberazioni sono state pubblicate all'Albo Pretorio on-line e sul Sito Informatico del Comune per la durata di 30 giorni consecutivi;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante Avviso pubblicato all'Albo Pretorio on-line nonché sul Sito Informatico del Comune unitamente agli Elaborati di Progetto;
- nei termini prescritti, ovvero dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni nel pubblico interesse;
- le Deliberazioni in oggetto sono state trasmesse per il parere previsto dalla L.R. 56/1977 e s.m.i., alla Provincia di Alessandria che con Decreto del Presidente della Provincia n. 149 del 12/07/2018 ha dichiarato che la Variante è stata correttamente identificata ed ha espresso, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/1977 e s.m.i., parere Positivo di Compatibilità al Piano Territoriale Provinciale, fatto salvo il recepimento delle indicazioni riportate nell'Istruttoria;

**Ritenuto** pertanto che la Variante è da ritenersi Parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 L.R. 56/1977 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte soddisfano le condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g);

**Considerato**, inoltre, che la presente Variante altera la Capacità Insediativa Residenziale del P.R.G.C. vigente e pertanto **viene aggiornata** la Capacità Insediativa Residenziale del P.R.G.C.;

**Visto** il Progetto Definitivo, che recepisce le indicazioni riportate nell'Istruttoria della Provincia di Alessandria, predisposto dall'arch. Guido GOZZOLI, con studio in Novi Ligure, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. 2A - 2B – Tavola di Piano Concentrico e Frazione Bettole - scala 1:5000
- Tavola n. 3A - sviluppi territoriali urbanizzati concentrico - scala 1:2000
- Tavola n. 3B - sviluppi territoriali urbanizzati zona industriale - scala 1:2000
- Tavola n. 3C - sviluppi territoriali urbanizzati nuclei isolati - scala 1:2000
- Tavola n. 3D - sviluppi territoriali urbanizzati zona commerciale-industriale - scala 1:2000
- Tavola n. 3E - sviluppi territoriali urbanizzati zona commerciale-industriale - scala 1:2000
- Tavola n. 4A - sviluppo centro storico - scala 1:1000
- Tavola n. 4B - sviluppo frazioni minori - scala 1:1000
- 

**Preso atto** della Dichiarazione del Sindaco circa l'**Attestazione di non legittimazione di concessioni illegittime e costruzioni abusive relative alla nuova area SP di Strada Tortona** in ottemperanza alla richiesta contenuta nell'Istruttoria della Provincia di Alessandria;

**Premesso altresì che:**

- il comma 11 dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e le Linee Guida della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. 9/6/2008 n. 12-8931 e D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016 stabiliscono che l'Autorità competente a svolgere la V.A.S. sia il Comune tramite il proprio Organo Tecnico;
- le predette Linee Guida prescrivono all'Organo Tecnico Comunale di acquisire i contributi dei vari Uffici Provinciali e Regionali interessati alla V.A.S. ed in piena autonomia e responsabilità di determinare il provvedimento che escluda o meno la Variante Parziale dalla fase di Verifica vera e propria;
- il Comune di Pozzolo Formigaro si è dotato di Organo Tecnico Comunale di V.A.S. istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/98 con Decreto Sindacale n. 9/2018 del 24/07/2018 nella persona del geom. Alessandro NARDIN Istruttore Tecnico in servizio presso l'Area tecnica con il compito di determinare se la suddetta proposta di Variante Parziale al P.R.G.C., per gli argomenti trattati, debba essere assoggettata o meno alla fase di Verifica Ambientale Strategica;
- l'Amministrazione Comunale in qualità di Amministrazione Competente alla V.A.S. ha dato corso alla verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica predisponendo a tal fine il Documento Tecnico di Verifica (D.T.V.) della Variante in argomento trasmettendo lo stesso ai soggetti competenti in materia ambientale (Provincia di Alessandria, ASL-AL, Arpa Piemonte) con nota prot. 4532 del 02/05/2018 invitandoli a fornire il proprio contributo entro il termine di trenta giorni;

**Preso atto** dei Pareri in materia di V.A.S. pervenuti dai suddetti Enti:

- ARPA Piemonte – prot. ARPA n. 38366 del 5/05/2018 – pratica n. G07\_2018\_00905;
- Provincia di Alessandria – Decreto del Presidente n. 149 del 12/07/2018 prot. 20180051151 in data 10/07/2018 e Nota allegata Parere della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale – Servizio VIA-VAS IPPC Prot. n. 49247 del 3/07/2018;
- ASL-AL prot. 52849 del 17/05/2018 – n.p.g. 5023 del 18/05/2018;

**Richiamato** il provvedimento adottato in data 30/07/2018 dal Responsabile dell'Autorità competente in materia di VAS che sulla base delle motivazioni dettagliatamente esplicitate nell'allegata "*Relazione O.T.C. VAS finalizzata all'assunzione del provvedimento conclusivo della fase di verifica – dichiarazione di sintesi*", ha stabilito di procedere all'esclusione della Variante al P.R.G.C. oggetto della presente Deliberazione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Ritenuto**, pertanto, vista la procedura eseguita di Verifica di Assoggettabilità, che l'Ente ha ottemperato anche ai dispositivi dell'art. 20 della L.R. 40/1998 e s.m.i.;

**Dato atto** che il Provvedimento finale dell'Organo Tecnico Comunale è pubblicato per trenta (30) giorni, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzolo Formigaro e sul sito web istituzionale dell'Ente e trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale consultati;

**Dato atto** che la Regione Piemonte con Deliberazione 12-6441 del 02/02/2018 ha disciplinato le "Aree di ricarica degli acquiferi profondi – Disciplina regionale ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Norma di piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. 117-10731 del 13/03/2007" dove si specifica che i Comuni "... nelle more di approvazione delle Varianti Comunali, le misure contenute nella presente disciplina costituiscono criterio per la predisposizione e la valutazione delle Varianti di cui all'art. 17 comma 5 e 17 bis della L.R 56/1977 e s.m.i." devono verificare che le eventuali previsioni siano coerenti con la disciplina sopracitata;

**Relazione** il Sindaco il quale comunica che la Provincia ha approvato con Decreto del Presidente n. 149 del 12.07.2018, per quanto di competenza, la Variante Parziale in oggetto subordinando la Sua approvazione al recepimento di alcune Osservazioni e limitazioni, evidenziate nell'Istruttoria allegata al Provvedimento, che l'Amministrazione ha ritenuto di accogliere integralmente.

Interviene il Consigliere GARBARINO Emanuela la quale chiede alcuni chiarimenti in merito alle suddette Osservazioni che vengono forniti in modo puntuale dal Sindaco il quale ribadisce, altresì, che, per ragioni di opportunità in considerazione anche del notevole lasso di tempo trascorso dall'adozione della prima Deliberazione, si è ritenuto di recepire "in toto" le suddette Osservazioni anche se, a parere dell'Amministrazione, alcune potevano essere ragionevolmente confutate.

Interviene il Consigliere ORLANDO Enrico il quale, dopo aver manifestato la Sua perplessità sul fatto che non è presente il Responsabile del Servizio che avrebbe potuto e dovuto fornire ai Consiglieri i necessari chiarimenti di carattere tecnico stante l'indubbia rilevanza della Deliberazione che si propone di approvare, rileva che il Parere della Provincia è favorevole ma subordinato all'osservanza di rigorosi vincoli e condizioni. Proseguendo nel Suo intervento il Consigliere sottolinea che le uniche Varianti pienamente approvate sono le quattro presentate da privati, mentre quelle proposte dall'Amministrazione sono state oggetto di significativi rilievi, come dimostra anche il fatto che la presente Variante ha avuto un "iter" particolarmente sofferto e viene approvata in "fretta e furia" a seguito di una convocazione d'urgenza del Consiglio Comunale.

Proseguendo nel Suo intervento il Consigliere evidenzia che la Provincia ha chiarito, relativamente alla proposta di Variante individuata con il n. 7 nella Relazione Illustrativa, quanto segue:

"il cambio di destinazione d'uso di un edificio agricolo con relativa pertinenza sito in Strada Tortona in aree per spazi privati che integrano di fatto analoghi servizi pubblici. Nello specifico l'area in oggetto riguarda un'attività assistenziale già consolidata da tempo (ONLUS) dove, con codesta Variante, è prevista la realizzazione di nuovi volumi con le funzioni ammesse. Tale riconoscimento può essere accettato unicamente per il solo edificio esistente in quanto l'intera area proposta contrasta con il comma 6 dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i.", mentre nella relativa Planimetria, a tal fine predisposta, viene delimitata l'intera Area il che potrebbe far supporre che "il cambio di destinazione d'uso" riguardi anche quest'ultima e non solo l'edificio come imposto dalla Provincia nelle sue Osservazioni.

Replica il Sindaco il quale sottolinea che, fermo restando che l'Amministrazione chiederà gli opportuni chiarimenti al Professionista incaricato, oggetto dell'intervento sarà esclusivamente il manufatto e non l'intera "Area" in armonia con le indicazioni della Provincia e che le ragioni d'urgenza erano giustificate dal fatto che prima non era possibile l'adozione del provvedimento conclusivo della fase di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. per assenza del dipendente preposto all'adozione dell'atto.

Interviene nuovamente il Consigliere ORLANDO il quale, dopo aver ribadito la propria assoluta contrarietà alla presente Variante, puntualizza che quest'ultima è stata redatta in modo sommario da parte del Professionista presentando carenze sia dal punto di vista formale che sostanziale, come si evince dalle Osservazioni della Provincia la quale, in concreto, ha "bocciato" le Varianti proposte dall'Amministrazione confermando le riserve che già, precedentemente, egli aveva

rimarcato. A conclusione del Suo intervento il Consigliere ricorda che nella Relazione si afferma che la Variante non avrebbe modificato la Capacità insediativa complessiva quando, invece, questa viene ridimensionata e auspica che la futura Amministrazione Comunale modifichi in modo strutturale il vigente P.R.G.C., che non appare più adeguato alla mutata realtà socio-economica.

**Dopo** costruttiva discussione.

**Ritenuto**, pertanto, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., di procedere all'Approvazione Definitiva della Variante medesima;

**Vista** la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i. "Tutela ed uso del Suolo";

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Richiamato** il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**Richiamate** le D.G.R. 12-8931 del 9/06/2008 e D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016 e relativi Allegati;

**Attesa** la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione dei procedimenti in oggetto ai sensi dell'art. 42, secondo comma del TUEL di cui al D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**Preso Atto** dei Pareri Favorevoli in merito alla Legittimità e Regolarità Tecnica della presente Deliberazione espressi, rispettivamente, dal Segretario Generale e dal Responsabile del Servizio Urbanistica e Gestione del Territorio ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**Con** Voti Favorevoli 7 e Contrari 2 ( Orlando Enrico e Garbarino Emanuela) espressi in forma palese

## **DELIBERA**

1)Di prendere atto che nei termini previsti non sono pervenute osservazioni nel Pubblico Interesse in merito alla Variante Parziale in oggetto;

2)Di Prendere Atto che sulla base del Provvedimento adottato in data 30/07/2018 dal Responsabile dell'Autorità competente in materia di V.A.S. (**Allegato 1**) la presente Variante Parziale n. 2 al P.R.C.G. è esclusa dal Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

3)Di Dare Atto che, vista la procedura eseguita di Assoggettabilità della Variante alla V.A.S. il Comune ha ottemperato anche al dispositivo di cui all'art. 20 della L.R. 40/1998 e s.m.i.;

4)Di Prendere Atto del Parere Favorevole di compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale della Provincia di Alessandria espresso con Decreto del Presidente della Provincia n. 149 del 12/07/2018 (**Allegato 2**) fatto salvo il recepimento delle indicazioni riportate nell'Istruttoria;

5)Di Dare Atto ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/1977 e successive modifiche, che la presente Variante al P.R.G.C. è da considerarsi qualificabile come "Variante Parziale";

6)di Approvare ai sensi dell'art. 17 comma 7 della citata L.R. n. 56/1977 e s.m.i., il Progetto Definitivo di Variante Parziale n. 2 al vigente Piano Regolatore Generale, redatto dal Tecnico incaricato Arch. Guido GOZZOLI, che recepisce le indicazioni riportate nell'Istruttoria della Provincia di Alessandria composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. 2A - 2B – Tavola di Piano Concentrico e Frazione Bettole - scala 1:5000
- Tavola n. 3A - sviluppi territoriali urbanizzati concentrico - scala 1:2000
- Tavola n. 3B - sviluppi territoriali urbanizzati zona industriale - scala 1:2000
- Tavola n. 3C - sviluppi territoriali urbanizzati nuclei isolati - scala 1:2000
- Tavola n. 3D - sviluppi territoriali urbanizzati zona commerciale-industriale - scala 1:2000
- Tavola n. 3E - sviluppi territoriali urbanizzati zona commerciale-industriale - scala 1:2000
- Tavola n. 4A - sviluppo centro storico - scala 1:1000
- Tavola n. 4B - sviluppo frazioni minori - scala 1:1000

**che si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati allo stesso;**

7)Di Approvare, altresì, l'allegata dichiarazione a firma del Sindaco (**Allegato 3**) circa **l'Attestazione di non legittimazione di concessioni illegittime e costruzioni abusive relative alla nuova area SP di strada Tortona** come richiesta dall'Istruttore della parte urbanistica della Provincia di Alessandria;

8)Di Dare Atto che il prospetto numerico previsto dall'art. 17, comma 7 della L.R. 56/1977 e s.m.i. di calcolo della Capacità Insediativa Residenziale risulta così aggiornato a seguito delle Variazioni introdotte dalla presente Variante:

*CIR calcolata con vani occupati a 1/ab*

1	RESIDENTI (n° abitanti al 31/12/2006)	4.744
2	Vani non occupati (n° vani)	1.514
3=2	CIRT dei vani non occupati (n° abitanti)	1.514
4	Potenzialità edificatoria residua (mc)	----
5	Nuova potenzialità edificatoria (mc)	139.701
6	Potenzialità edificatoria totale (mc)	139.701
7=6/90	CIRT in nuovi volumi (n° abitanti) compreso il dilazionamento di circa 160 unità dell'ambito C1	1.392
8=3+7	CIRT addizionale (n° abitanti)	2.906
9=1+8	CIRT totale del PRG (n° abitanti)	7.650

9)Di Dare Atto che le previsioni di pianificazione di tale Variante non interferiscono con le Aree di Danno degli Stabilimenti a Rischio Incidente Rilevante presenti sul territorio comunale;

10)Di Dare Atto che le previsioni urbanistiche contenute nella Variante Parziale n. 2 in oggetto sono coerenti con i contenuti della Deliberazione n. 12-6441 del 2/02/2018 che ha disciplinato le "Aree di ricarica degli acquiferi profondi – Disciplina Regionale ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Norma di piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. 117-10731 del 13/03/2007";

11)Di Disporre la Pubblicazione della presente Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la sua piena efficacia;

12)Di trasmettere, la presente Deliberazione di approvazione alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Alessandria, entro 10 giorni dalla sua adozione, unitamente all'Aggiornamento degli Elaborati del Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/1977 e s.m.i.

13)Di Dichiarare la presente Deliberazione, con separata Votazione e sempre con Voti Favorevoli 7 e Contrari 2 ( Orlando Enrico e Garbarino Emanuela) immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.